



Decreto Dirigenziale n. 100 del 21/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA A.R.I.N. S.P.A., CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA ARGINE, 929 CON ATTIVITA' DI LABORATORIO ANALISI DI ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **A.R.I.N. S.p.A., con sede legale e operativa nel Comune di Napoli alla via Argine, 929**, con attività di laboratorio di analisi acque destinate al consumo umano, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, D.Lgs.152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 868116 del 29/10/2010, ai sensi del D.lgs.152/06, integrata con nota prot. 155965 del 25/02/2011, è stata prodotta relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi l'08/02/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. 15458 del 07/02/11, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni documentali;
 - a.2. la Società ha fornito in Conferenza i chiarimenti richiesti dalla Provincia, riservandosi di produrre, in tempi brevi, alla stessa la scheda di sicurezza dei prodotti chimici;
 - a.3. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che vengano sostituiti i carboni attivi annualmente e che gli autocontrolli delle emissioni avvengano con cadenza biennale;
 - a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario, consegnando il verbale di sopralluogo del 03/02/11;
 - a.5. il Comune, con nota fax prot. PG/2011/78998 dell'08/02/2011, ha comunicato di avere chiesto alla Società integrazioni documentali e si è riservato di esprimere il proprio parere successivamente all'acquisizione delle stesse;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con note prot. gen. n. 4978 e n. 4983 del 22/02/2011, ha trasmesso la documentazione tecnica richiesta alla Provincia e al Comune;
- b. che, a tutt'oggi, la Provincia ed il Comune non hanno nulla comunicato in merito;
- c. che ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto “considerato”, lo stabilimento sito in **Napoli, alla via Argine, 929**, gestito dalla **A.R.I.N. S.p.A.**, esercente attività di laboratorio di analisi acque destinate al consumo umano;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di laboratorio di analisi acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli alla via Argine, 929**, gestito dalla **A.R.I.N. S.p.A.**, con sede legale in **Napoli alla via Argine, 929**, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
Ed1	Armadio stoccaggio acidi	Ac. Solforico (SO ₃) Ac. Cloridrico Ac. Nitrico (NO _x) Ac. Fluoridrico Ac. Acetico	< 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01	100	< 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001	Filtro a carboni attivi
Ed2	Armadio stoccaggio solventi	Metanolo Etanolo Esano Pentano Acetone Acetonitrile Diclorometano Alcol isopropilico	< 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01 < 0,01	1.200	< 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001	Filtro a carboni attivi
E1	Aspirazione ICP-MS e ICP- OES	Ac. Nitrico (NO _x) Antimonio Arsenico Berillio Cadmio Cobalto Cromo Manganese Mercurio Nichel Piombo Rame Selenio Tallio Vanadio	< < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001 < 0,001	2.700	< 2,7 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003 < 0,003	Filtro a carboni attivi

E2	Aspirazione GC – MS e HPLC	Metanolo	< 0,01	1.800	< 0.02	Filtro a carboni attivi
		Benzene	< 0,01		< 0.02	
		Toluene	< 0,01		< 0.02	
		Xilene	< 0,01		< 0.02	
		Etilbenzene	< 0,01		< 0.02	
		Cloroformio	< 0,01		< 0.02	
		Bromoformio	< 0,01		< 0.02	
		Bromodiclo-rometano	< 0,01		< 0.02	
		Tricloroetilen e	< 0,01		< 0.02	
		1,2,3 tricloro-etano	< 0,01		< 0.02	
		Tetracloroetilene	< 0,01		< 0.02	
		1,2 dicloroetano	< 0,01		< 0.02	
	Aspirazione GC –MS e HPLC	Benzo (a) pirene	< 0,0001	1.800	<0.0002	
		Benzo (k)	< 0,0001		<0.0002	
		Fluorantene	< 0,0001		<0.0002	
		Benzo (b) fluorantene	< 0,0001		<0.0002	
		Indeno (1,2,3 – c,d) pirene	< 0,0001		<0.0002	
		Dibenzo (a,b) antracene	< 0,0001		<0.0002	
E3	Cappa metalli ed Aspirazione AAS	Ac. Cloridrico	8,1	2.700	<0,02	Filtro a carboni attivi
		Ac. Nitrico (NOx)	1		<0,02	
		Ac. Fluoridrico	< 0,1		<0,02	
		Ac. Acetico	1		<0,02	
		Antimonio	<0,001		<0,02	
		Arsenico	<0,001		<0,02	
		Berillio	<0,001		<0,02	
		Cadmio	<0,001		<0,02	
		Cobalto	<0,001		<0,02	
		Cromo	<0,001		<0,02	
		Manganese	<0,001		<0,02	
		Mercurio	<0,001		<0,02	
		Nichel	<0,001		<0,02	
		Piombo	<0,001		<0.0002	
		Rame	<0,001		<0.0002	
		Selenio	<0,001		<0.0002	
		Tallio	<0,001		<0.0002	
		Vanadio	<0,001		<0.0002	

E4	Aspiratori GC-ECD-FID	Benzene	< 0,01	1.800	<0,02	Filtro a carboni attivi
		Toluene	< 0,01		<0,02	
		Xilene	< 0,01		<0,02	
		Etilbenzene	< 0,01		<0,02	
		Cloroformio	< 0,01		<0,02	
		Metanolo	< 0,01		<0,02	
		Bromoformio	< 0,01		<0,02	
		Bromodiclo-rometano	< 0,01		<0,02	
		Tricloroetilen e	< 0,01		<0,02	
		1,2,3 tricloro-etano	< 0,01		<0,02	
		Tetracloroetilene	< 0,01		<0,02	
		1,2 dicloroetano	< 0,01		<0,02	
E5	Cappa gas-cromatopgrafia	Ac. solforico (SO3)	<	2.700	<2,7	Filtro a carboni attivi
		Metanolo	1		2,7	
		Etanolo	1		2,7	
		Esano	< 0,01		<0,027	
		Pentano	< 0,01		<0,027	
		Cloroformio	< 0,01		<0,027	
		Acetone	11,7		31,59	
		Acetonitrile	< 0,01		<0,027	
		Diclorometano	< 0,01		<0,027	
		Alcol isopropilico	< 0,01		<0,027	
		Benzo (a) pirene	<0,00001		<0,00001	
		Benzo (k) fluorantene	<0,00001		<0,00001	
		Benzo (b) fluorantene	<0,00001		<0,00001	
		Inderio (1,2,3 – c,d) pirene	<0,00001		<0,00001	
		Dibenzo (a,h) antracene	<0,00001		<0,00001	

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni dovranno essere effettuate con **cadenza biennale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e occorre **sostituire i carboni attivi con cadenza annuale**;
 - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **A.R.I.N. S.p.A., con sede legale e operativa nel Comune di Napoli alla via Argine, 929**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi